

*Consiglio Comunale
del 28 Maggio 2018*

SINDACO

Buonasera, benvenuti a questo Consiglio comunale di oggi, 28 maggio 2018, sono le ore 20.39.

Iniziamo come al solito con l'appello; prego Dottore.

SECRETARIO

Picco Carla	Presente
Scampini Andrea	Presente
Grassi Daniela	Presente
Lofano Angelo	Presente
Rogora Massimo	Presente
Pariani Davide	Presente
De Bernardi Roberta	Assente giustificata
Marta Gianluca	Assente giustificato
Ziprandi Lorena	Presente
Bonini Paolo	Presente
Tavella Rocco	Presente
Brunini Emanuele	Presente
Ceriotto Mario	Assente giustificato

Siamo in numero Presidente per iniziare.

SINDACO

C'è il numero legale e quindi procediamo.

Primo punto all'ordine del giorno

PUNTO 1

Approvazione verbale seduta consiliare del 10.04.2018.

SINDACO

Se ci sono interventi?

Se non ce ne sono chiedo l'approvazione.

Allora approvazione verbale seduta consiliare del 10 aprile 2018.

Chi approva? Tutta la maggioranza e il Consigliere Brunini.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero due.

PUNTO 2

Approvazione indirizzi societari in ordine all'allargamento del capitale sociale di Euro.PA Service S.r.l. ad altri Comuni non soci.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Buonasera a tutti.

Come già presentato durante la commissione affari generali, semplicemente si tratta di deliberare per permettere al Comune di Rescaldina, che ha chiesto di entrare in società, appunto di acquisire le quote e diventare socio.

Quindi noi come tutti gli altri comuni soci dobbiamo praticamente autorizzare l'aumento di capitale per permettere al comune di Rescaldina di diventare socio e tutta l'operazione dovrebbe terminare entro il 31 di questo mese e quindi praticamente si va ad aggiungere a tutti gli altri comuni che sono già soci.

La società, come sapete, è una società che sta continuando a crescere, sia assumendo nuovi servizi dai vari enti soci tra cui anche noi che abbiamo cominciato a dare dei servizi in aggiunta, sia appunto ampliando il numero di comuni che diventano soci e quindi possono operare in house.

È una società che sta andando bene, che col passare del tempo continua ad avere una crescita di fatturato, sempre con i conti in ordine e quindi con questa delibera autorizziamo semplicemente il comune di Rescaldina; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Se ci sono interventi?

Consigliere Brunini, prego.

BRUNINI

Buonasera.

Nel precedente Consiglio comunale ho espresso il mio dubbio nella scelta di affidare il servizio a questa società.

Lo leggiamo sul sito web, Euro.PA Service S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, specializzato nella fornitura di beni e servizi strumentali all'esclusiva platea dei comuni soci.

In virtù di una consolidata struttura aziendale e della presenza di risorse professionali interne dotate di competenza ed esperienze le più diversificate, la società è in grado di offrire una pluralità di servizi agli enti locali soci supportandoli in particolare nell'attività di management dei relativi patrimoni immobiliari, nella gestione dei servizi

strumentali di manutenzione delle strade, della segnaletica e dei sistemi di videosorveglianza, nei sistemi di spazzamento neve, spargimento prodotti antighiaccio, nell'erogazione di servizi territoriali di natura complessa relativi ai sempre più ineludibili processi di decentramento delle funzioni amministrative comunali.

Ho letto questa definizione per spiegare un po' che cos'è Euro.PA a chi non lo sapesse.

È una società pubblica nata nel 2006, con la cessione di un ramo d'azienda di Euroimpresa, alla cui presidenza c'è un fedelissimo di Mario Mantovani, già noto sul nostro territorio per l'interessamento in merito alla casa di riposo.

Fino a poco tempo fa Euro.PA gestiva il SUE e il SUAP, cioè lo sportello delle pratiche edilizie e lo sportello unico delle attività produttive.

La gestione del SUAP e in particolare del SUE ha comportato un importante aumento delle tariffe per la gestione delle pratiche che il cittadino deve compensare.

In sostanza, fino a quando il nostro ufficio tecnico seguiva dall'a alla zeta l'istruttoria il cittadino pagava solo i diritti di segreteria, mentre a seguito di questa scelta di affidare ad Euro.PA, il cittadino dalla stessa pratica ora si trova a pagare i diritti di segreteria più le tariffe relative ai procedimenti di competenza di Euro.PA.

Entro nello specifico per far rendere conto a tutti che questo aumento definito da voi lieve non è così tanto lieve:

- segnalazione certificata di agibilità, diritti di segreteria € 60; diritti di Euro.PA 152 euro;
- segnalazione certificata di inizio attività, diritti di segreteria € 100, diritti di Euro.PA 152 euro;
- segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire, diritti di segreteria va da un minimo di 220 euro ad un massimo di € 516, diritti di Euro.PA 228 euro;
- permesso di costruire, diritto di segreteria, la stessa identica cosa, da un minimo di € 220 ad un massimo di 516 euro, diritti di Euro.PA € 304.

Ripeto, i diritti di Euro.PA prima i cittadini non li pagavano.

Con tutto il rispetto non mi sembrano tariffe tanto lievi.

Inoltre per giustificare la vostra scelta avete affermato che si è deciso insieme con gli altri comuni di tenere delle tariffe omogenee.

Scusate, ma quali altri comuni che nonostante in Euro.PA partecipano 15, solo Buscate, Magnago e Arconate hanno questi enormi costi aggiuntivi nel passaggio di carte relative alle pratiche edilizie.

Come fate a dire che i costi sono in linea con quelli che possono essere.

Quanti soldi ha ricevuto Euro.PA per le pratiche edilizie del comune di Magnago?

Entrando in merito alla manifestazione di interesse del comune di Rescaldina vi leggo il commento del Consigliere Massimo Gioni in occasione della discussione del documento unico di programmazione, gennaio 2018, in cui era inserita la volontà di portare il comune di Rescaldina tra i soci di Euro.PA:

"Di fatti entriamo appunto come soci di Euro.PA Service e come Movimento 5 Stelle ci è subito suonato un campanello d'allarme in quanto Euro.PA Service non ci ha mai convinto come Movimento, non tanto a Rescaldina ma perché è una società già nota ad altri gruppi del Movimento 5 Stelle che fanno parte di comuni soci della società.

È di questi giorni, aggiungo una nota informativa, che il Comune di Parabiago ha subito la condanna da parte del giudice per il fattaccio del Photored, la questione che ha creato ricorsi per circa un milione di euro, questione che è stata poi trasmessa direttamente alla Procura, quindi è qualcosa di ben più di un semplice problemino, in cui l'Amministrazione del comune di Parabiago e la società Euro.PA Service hanno operato a stretto contatto.

Quindi qualche problema forse potrebbe causarlo.

Stiamo parlando di un comune che ha un peso nettamente diverso rispetto al nostro, noi entriamo in questa compagine come comune piccolo e quindi con una voce molto più bassa di comuni più grandi che potrebbero essere Legnano o Parabiago e quindi sicuramente andiamo più al traino rispetto a quelli che sono i pesi di altri comuni. La perplessità quindi di entrare in questa società che appunto andrebbe a ricevere incarichi con affidamenti in house ed è società che a nostro avviso, è una battaglia iniziata da altri comuni dal Movimento 5 Stelle a cui non possiamo che dare pieno supporto, che sono certi punti di vista sembra più una società gestita quasi come un poltronificio, in cui l'Amministrazione risente di quelle logiche della vecchia politica che determiniamo gli incarichi dirigenziali più per la fedeltà politica che per ragioni di merito gestionale.

E quindi sono note a tutti, ne ha parlato la stampa non Rescaldinese ma sicuramente dall'alto milanese, i legami che legano l'Amministrazione di Euro.PA Service a certe Amministrazioni regionali.

Io adesso non faccio nomi ma una certa Amministrazione regionale che comunque ha risentito anche di mandati di cattura, ha risentito di arresti.

Insomma è una certa politica che noi del Movimento 5 Stelle ci sentiamo sinceramente di ostacolare".

Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.
Se qualcuno vuole rispondere?
Consigliere Tavella, prego.

TAVELLA

Buonasera a tutti, volevo solo chiedere un'informazione, ma la quota di partecipazione che adesso viene dentro il comune di Rescaldina, ma va per abitanti?

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Così rimane la registrazione.
La quota di partecipazione è proporzionalmente al numero degli abitanti, quindi chiaramente il comune di Legnano e di Parabiago hanno le quote maggiori e a calare per tutti gli altri.

SINDACO

Ha chiesto l'Assessore Grassi, prego.

GRASSI

Buonasera.
Volevo rispondere al Consigliere Brunini per tornare all'affidamento ad Euro.PA dell'attività dello sportello unico per l'edilizia perché questa Amministrazione aveva fatto questa scelta.
Sostanzialmente, tanto per cominciare, la creazione di uno sportello on-line è previsto dalla norma; i comuni avevano l'alternativa di attivare questo sportello con le proprie risorse o affidare questo servizio ad un ente esterno.
Attivare questo sportello con le proprie risorse voleva dire mettere a disposizione del personale, voleva dire mettere a disposizione dei soldi per l'acquisto e la gestione dei software, quindi della parte di software e...
La scelta dell'Amministrazione è stata quella di affidare questo servizio esternamente.
Quindi comunque ci sarebbero stati dei costi.
Un'altra scelta che è stata fatta dall'Amministrazione era quella o di decidere di suddividere i costi su tutti i cittadini o decidere di far ricadere i costi su chi ha accesso al servizio, e la scelta è stata quella di far ricadere i costi su chi accede al servizio e non ridistribuire i costi su tutti i cittadini.
La scelta di affidare, di attivare lo sportello unico è fondamentale perché dà delle garanzie di trasparenza e tracciabilità e quindi assolutamente era una scelta che non poteva più essere rinviata a nostro avviso.

Una volta che la pratica viene protocollata on-line non c'è più possibilità di inquinamento del procedimento amministrativo e c'è anche un'altra questione che a mio avviso è importante, c'è la tracciabilità da parte del chiamamolo cliente rispetto a quella che è l'attività del suo professionista, quindi è uno strumento che dal punto di vista della trasparenza e della correttezza e dell'anticorruzione dà ottime garanzie.

Quindi queste sono le motivazioni che hanno spinto come Amministrazione a fare questa scelta.

SINDACO

Grazie Assessore Grassi.

Ha chiesto la parola anche il Consigliere Bonini?

Mi si è accesa la luce...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

E' rimasta accesa.

Ecco, comunque, oltre che confermare appunto tutto quello che ha ben spiegato l'Assessore Grassi, voglio dire soltanto che oltre al comune di Rescaldina che ha chiesto appunto di entrare pagando anche una bella quota per entrare, al momento si è deciso tra i soci di lasciare priorità ai comuni quelli dell'area dell'alto milanese, ormai l'area omogenea identificata anche dalla Regione che è quella dell'alto milanese.

Però posso dire che veramente ci sono tante richieste da parte dei comuni del Varesotto, tra cui anche il comune di Cardano al Campo, il dottor Monolo me ne può dare conferma che già a suo tempo avevano fatto richiesta.

Ma non solo Cardano, ma ci sono tutti i comuni della Valle Olona e comunque quelli dalla provincia di Varese che vorrebbero poter entrare in società.

Però per non, perché quest'azienda sta crescendo, sono i primi anni e chiaramente fare entrare troppi comuni potrebbe poi anche creare anche un collasso perché bisogna fare, come si dice, il passo giusto.

Quindi già stanno iniziando nuovi servizi e quindi piano piano; grazie.

Chiedo pertanto l'approvazione del punto numero due l'ordine del giorno, approvazione indirizzi societari in ordine allargamento del capitale sociale di Euro.PA Service S.r.l. ad altri Comuni non soci.

Chi approva? Tutta la maggioranza e i Consiglieri Tavella e Bonini.

Chi è contrario? Il Consigliere Brunini.

Votiamo inoltre per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza e i Consiglieri Tavella e Bonini.

Chi è contrario? Il Consigliere Brunini.

Passiamo al punto numero tre.

PUNTO 3

Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 con applicazione dell'avanzo di amministrazione.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Questa è una variazione prettamente tecnica, come sapete è stato approvato il nuovo contratto di lavoro dei dipendenti degli enti pubblici, compreso il comune.

Si tratta di una variazione di circa € 19.000 perché a seguito del completamento dell'iter con l'approvazione anche della Corte dei Conti si può procedere al pagamento degli arretrati e dei nuovi tabellari degli stipendi, credo dal mese di, saranno poi disponibili dal mese di giugno nei pagamenti.

Quindi semplicemente si applica alla quota di avanzo relativamente agli arretrati degli anni passati e vengono poi suddivisi su tutte le varie voci di stipendio per i vari, i dipendenti dei vari settori.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Prego Consigliere Tavella.

TAVELLA

Solo un'informazione, l'avanzo dell'Amministrazione in totale cosa è?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Allora io faccio una domanda, al di là degli adeguamenti degli stipendi eccetera, ma l'avanzo avete già un'idea dove impegnarlo?

SINDACO

Assessore Alfano prego.

ALFANO

Poi l'utilizzo dell'avanzo non è libero chiaramente, ci sono poi una serie di vincoli da rispettare.

Come abbiamo visto quando abbiamo approvato il conto consuntivo successivamente abbiamo approvato una variazione per l'applicazione di una quota di avanzo su una serie di opere e di interventi di opere pubbliche, interventi sugli edifici comunali, strade e quant'altro.

C'è un'altra parte libera che stiamo valutando di poter poi con una successiva variazione, poter andare ad applicare sempre con l'idea di fare delle altre opere e degli altri interventi, ci stiamo ancora ragionando diciamo.

È chiaro che applicare l'avanzo poi dopo bisogna comunque rispettare, non c'è più il patto di stabilità ma c'è comunque l'equilibrio di bilancio, ci sono dei parametri da rispettare e quindi non è che questa cifra è libera da poter...

Magari fosse libera; so che a livello di ANCI si stanno muovendo, anche se non c'è un governo, comunque per cercare di fare pressioni in questo senso proprio per permettere alle Amministrazioni che hanno queste disponibilità accantonate negli anni di poterle utilizzare più liberamente per poter fare delle opere per i cittadini, ma al momento così non è e quindi niente, noi stiamo per ora solo valutando un'altra quota che credo possa essere intorno ai € 150.000 da poter fare eventuali altre opere, però è tutta una questione ancora in fase di studio e di valutazione e poi chiaramente faremo presente, esporremo quelle che saranno le eventuali scelte successivamente.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.
Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Comprendo la formalità di questo punto del Consiglio comunale ma prendo una posizione assolutamente contraria a questo rinnovo del contratto nazionale degli enti locali, un contratto a perdere, firmato dai sindacati a danno dei lavoratori, che non compensa la perdita del valore d'acquisto dei nostri salari.

I tweet variamente entusiasti che annunciano la...; perché ridete?

SINDACO

No, perché guardavo anche il nostro agente di polizia che è coinvolto in questa cosa direttamente.
Va bene, comunque tutte le opinioni sono ok, va bene.

BRUNINI

Ce le ho anche per gli agenti di polizia dopo.

SINDACO

Va bene.

BRUNINI

I tweet variamente entusiasti che annunciano la sottoscrizione dopo 10 anni dalla preintesa del comparto delle funzioni locali confermano l'errore molto grave di prospettiva nel

quale si incorre da molti anni, considerare cioè che una riforma o un provvedimento nuovo sia per ciò stesso un dato positivo.

Il contratto nazionale degli enti locali è stato siglato da Cgil-Cisl-Uil e Csa alla vigilia delle elezioni politiche dopo nove anni di blocco contrattuale.

Se andiamo ad osservare gli aumenti tabellari è evidente che gli 85 euro sbandierati dal Governo e Sindacati firmatari sono una chimera, l'aumento medio si aggira intorno ai 65 euro lordi, € 50 netti.

Questi aumenti decorrono dal 1 marzo 2018 mentre per l'anno 2016/2017 l'ammontare degli arretrati è una presa in giro; nessun arretrato dal 2010 al 2015 a fronte di una perdita salariale mensile di 300 euro causata da nove anni di blocco contrattuale.

Alla cifra prevista del raggiunto va aggiunto il cosiddetto elemento perequativo, pochi euro mensili, si va dai € 29 per la categoria A1 e 2 euro per la categoria D6.

La beffa sta nel fatto che tale bonus è contemporaneo, ossia cessa di essere corrisposto al 31/12/2008 e non è pensionabile, una sostanziale presa in giro perché per le categorie più basse un pasticcio offensivo per le categorie più disagiate economicamente, presenti in modo numeroso negli enti locali, cui andava riconosciuto un aumento economico sostanziale e certo.

Invece di ridere stiamo parlando degli stipendi dei vostri dipendenti comunali.

All'interno di questo contratto è inoltre presente il clamoroso errore nel finanziare parte degli incrementi con le risorse decentrate.

Imporre ai fondi della contrattazione decentrata di finanziare parte dei costi derivanti dalla contrattazione è un inedito assoluto.

Oltre alle varie criticità sollevate credo che sia interessante citarvi le problematiche inerenti un settore specifico comunale qual è la polizia locale dove, articolo 56 bis, viene previsto il riconoscimento di prestazione straordinaria per manifestazioni promosse da privati a loro carico.

In realtà questa possibilità esisteva già ma sono stati eliminati, comma 3, i limiti individuali alle ore di straordinario senza alcuna preoccupazione per la salvaguardia della salute e della sicurezza degli agenti.

Sempre articolo 56, disciplina la destinazione dei proventi delle violazioni del codice della strada.

La vera novità è che le risorse destinate alla previdenza complementare restano versate sul fondo Perseo cogestito da Cgil-Cisl-Uil, tenuto conto che gli iscritti del fondo su 450.000 dipendenti sono circa 39.000, imponendo per contratto

alle Amministrazioni il versamento a Perseo i Sindacati firmatari si sono fatti un bel regalo.

Come per tutto il personale turnista degli enti locali non è stata chiarita, o meglio esplicitata, la controversa norma sulle festività infrasettimanali.

Mentre gli agenti di polizia dovranno farsi carico di funzioni della pubblica sicurezza e ordine pubblico, grazie anche ai decreti Minniti, con più responsabilità e funzioni, il contratto non prevede alcun reale miglioramento professionale ed economico per questa categoria di lavoratori.

Se vi fa ridere questa cosa.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.
Assessore Alfano prego.

ALFANO

Semplicemente per sottolineare che posso capire che magari dal punto di vista anche sindacale non è condiviso questo tipo di contratto che è stato sottoscritto ma non credo che questa sia la sede o comunque inerente alla delibera che stiamo facendo come Consiglio comunale questo ragionamento nel merito di che cosa è stato sottoscritto tra i sindacati e l'ente Stato.

Quindi, va bene, posso capire che uno magari non condivide quello che è stato un contratto però con questa delibera con il quale noi andiamo semplicemente a pagare ciò che è stato stabilito dal contratto nazionale, e quindi un'eventuale voto contro a questa delibera, non credo che sia opportuno; poi faccia le sue valutazioni; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.
Consigliere Brunini.

BRUNINI

È una sua posizione, ho contrastato anche la legge regionale sul consumo di suolo, non avete detto niente, adesso perché ve la siete scioccherata, non so perché, contrastate ...

Comunque il mio punto di vista, io come esponente della minoranza posso benissimo farlo, voi siete obbligati ad approvarla, giustamente, comprendo la formalità del punto, è inutile che fate gli spiritosi.

SINDACO

Consigliere Brunini nessuno fa lo spiritoso, siamo qua...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, procediamo quindi.

Chiedo l'approvazione del punto numero tre all'ordine del giorno, variazione al bilancio di previsione 2018/2020 con applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Il Consigliere Brunini.

Chi si astiene? I Consiglieri Tavella e Bonini.

Votiamo anche per l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Il Consigliere Brunini.

Chi si astiene? I Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero quattro.

PUNTO 4

Approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017 di Azienda Sociale, azienda speciale per i servizi alla persona.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Questo bilancio è stato presentato in commissione dal funzionario e quindi se c'è ancora qualche chiarimento da avere...

Per quanto riguarda il bilancio voi sapete chiaramente che Azienda Sociale in base a quelli che sono i costi che sostiene poi viene ripagata dai comuni, quindi chiaramente il bilancio chiude praticamente in pareggio, c'è un piccolo utile di € 3.000 e un giro d'affari di circa 5 milioni, 5.3 milioni, che è in linea con quello degli anni precedenti.

È un'azienda che, come sapete, segue e gestisce tutti i servizi sociali per i vari comuni della zona, è un po' un fiore all'occhiello perché sia la qualità dei servizi che anche la gestione e i costi che vengono sostenuti comunque sono in linea se non comunque un po' di riferimento anche per altri comuni al di fuori del nostro bacino.

Nello specifico posso dire che l'anno scorso, proprio per una serie di minori utenti, minori servizi gestiti anche come Comune abbiamo avuto un risparmio nella gestione però sapere che esiste la quota solidale e la quota poi direttamente a consumo da parte dei comuni, di conseguenza questi valori poi possono essere variabili di anno in anno.

Noi come alcuni altri comuni decidiamo di approvare comunque in Consiglio comunale per sottolineare, approvare questo bilancio in Consiglio comunale proprio per sottolineare anche la buona gestione che c'è da parte di quest'azienda.

Niente, se c'è poi qualche domanda vediamo se possiamo dare delle risposte, grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Prego Consigliere Tavella.

TAVELLA

Sull'analisi dei singoli centri di servizio, servizio minori alla famiglia, pagina tre, per capire un attimino che mi sembrano un po'.

Vado alla seconda fascia, la fascia anagrafe più interessata dagli interventi dei servizi sociali di colloca nell'età scolare.

Allora leggo, Magnago, da zero a tre anni; ascolta, una cosa importante che sto facendo delle domande che siccome sono

servizi sociali non vorrei essere interpretato male, volevo solo appunto delle informazioni e vedere se sono esatte o meno.

Da zero a tre anni, Magnago 2, dai quattro ai sei anni Magnago 6, dai sette ai quattordici anni ne ho dentro 30; è tanta mi sembra questa fascia qua da sette a 14 anni.

Poi ho dai 15 ai 18 anni ne ho solo 7; totale 48.

Ma quello che voglio, quello che comunque vogliamo sapere, ma sono solo di Magnago, ci sono solo questi, c'è qualcosa che dobbiamo sapere che magari non sappiamo?

Sono delle domande, non voglio entrare nel merito.

SINDACO

Posso rispondere anche io.

TAVELLA

Prego.

SINDACO

Sono per totale diciamo dei minori ma nei vari servizi.

Cioè, per la tutela minori, saranno quelli poi sull'assistenza scolastica eccetera, cioè il totale dei minori del comune che per i singoli, per poi suddivisi nei diversi servizi vengono seguiti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, sono residenti comunque certo.

TAVELLA

In teoria, quello che voglio capire, scuola materna, asilo nido, scuole medie, elementari, eccetera, è quello che voglio..

SINDACO

Esatto, e anche proprio quelli che vivono presso delle comunità anche.

TAVELLA

In che senso?

SINDACO

Che sono residenti ma che dietro ad un decreto del Tribunale sono stati allontanati per motivi appunto di sicurezza eccetera e vivono presso delle comunità.

TAVELLA

Sì, ho capito, quelli che nello spazio neutro ci trovo dentro..

SINDACO

Esatto, lo spazio neutro appunto che fa incontrare i genitori e i bambini che vivono presso le comunità, esattamente.

TAVELLA

Per cui abbiamo una comunità qua in giro?

SINDACO

Abbiamo una comunità ma non è che debbano entrare nei nostri residenti perché, anzi la realtà è che dei nostri cittadini, quelli che sono presso le comunità, sono tutti al di fuori del nostro Comune, sono nelle diverse zone.

Poi a secondo del perché devono essere allontanati a volte vengono allontanati anche molto lontano, dove difficilmente la famiglia può raggiungerli.

TAVELLA

Va bene.

SINDACO

Quindi è il totale.

TAVELLA

Sì, ho capito.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi.

Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Allora, mi sono già espresso favorevolmente su Azienda Sociale nel precedente Consiglio comunale in merito alla valutazione e l'approvazione del bilancio preventivo e piano di programma 2018.

Azienda Sociale rappresenta un ente strumentale nata nel 2015 a cui oggi aderiscono 11 comuni del Castanese; Magnago è tra questi il secondo comune più grosso dopo Castano Primo.

È un ente che si occupa di interventi finalizzati alla promozione, il mantenimento e il recupero del benessere dei suoi cittadini e il pieno sviluppo delle persone nell'ambito dei rapporti familiari e sociali con particolare riferimento alle persone in stato di maggior bisogno e fragilità.

Si tratta di una idea lungimirante che fortunatamente paghiamo le conseguenze che a modo mio di vedere risultano positive.

Ho scelto ovviamente il termine paghiamo perché a garantire il funzionamento dell'azienda sono i comuni che partecipano all'erogazione con circa il 70% tra le fonti di finanziamento dove per il 2018, secondo il piano di programma, tale cifra presenta una contrazione di circa il 3%.

Io credo che sia abbastanza allucinante questo tipo di impegno economico che i comuni devono sostenere per garantire dei servizi di qualità ed efficienza che a livello centrale non sono in grado di erogare né tantomeno sostenere visto che l'andazzo degli ultimi anni è sempre quello comunque di tagliare le risorse al pubblico.

Questo nonostante il fatto che l'assistenza sociale è un diritto importantissimo della nostra Costituzione e in quanto tale bisogna conoscere il contenuto e la motivazione della sua importanza.

Non a caso la parola sociale nella Costituzione è talmente importante che essa è parte di un titolo, il secondo, rapporti etico sociale e inoltre la parola sociale viene usata per ben 23 volte nella carta.

Si collega a necessità determinanti per la vita dell'uomo e in alcuni punti il sociale è declinato indicando concretamente alcune sue forme, la famiglia, l'assistenza e la cooperazione. Diritto all'assistenza sociale, articolo 28 della Costituzione: ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha il diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti e assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia e invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili e i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Detto questo sono felice della realtà di Azienda Sociale.

Il bilancio in questione presenta diverse voci di spesa che sostanzialmente si riferiscono ai centri di costo dei vari servizi erogati.

Si denota che nella maggioranza dei servizi i costi risultano in linea se non inferiori a quelli preventivati.

Sono nel caso dell'assistenza educativa si esprime un leggero aumento dei costi a quanto preventivato a seguito dell'aumento delle richieste di intervento educativo per gli alunni con disabilità dove si è passati da 199 a 210 alunni, con un incremento quindi pari al 5,5%.

Un dato rilevante che vorrei sottolineare riguarda il Comune di Magnago, presenta una diminuzione sostanziale di 10 utenti non più seguiti.

SINDACO

Scusa?

BRUNINI

Di 10 utenti non più seguiti a livello del servizio minori e famiglia.

A livello numerico, ovviamente, un dato importante riguarda il numero dei minori a carico del servizio minori e famiglia nel

numero 2017, dove con 49 casi il comune di Magnago presenta il più alto numero di casi tra tutti i comuni soci.

Sarebbe interessante comprendere la motivazione di questo numero così elevato ma soprattutto quali iniziative di carattere comunale possono essere intraprese di carattere preventivo.

In tale ambito si inserisce anche la tematica degli affidi familiari che, come già proposto nel bilancio preventivo 2018, è una opportunità per aiutare bambini e ragazzi a crescere e permette alle loro famiglie di superare le difficoltà senza ricorrere alla comunità, forma di gestione sicuramente più dispendiosa in termini di risorse economiche.

Gli affidatari possono essere coppie sposate, conviventi, famiglie, singole persone con o senza figli, senza limiti di età rispetto al minore.

Nuovamente vi espongo la mia richiesta di intavolare questo argomento nelle prossime commissioni con la presenza di un consulente di Azienda Sociale in modo tale da verificare le condizioni di come il comune di Magnago possa rendersi parte attiva per promuovere la pratica dell'affido, tenendo in considerazione il fatto che uno degli obiettivi del 2018 è quello di reperire famiglie e singoli disponibili all'affido.

Un aspetto negativo che posso evidenziare riguarda l'erogazione del buono sociale per care giver familiare dove siamo il comune con la più alta disparità tra le domande finanziate, tre, e le domande non finanziate, cinque; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Per tutto quanto ha detto volevo soltanto ricordare che è vero che già l'altra volta aveva fatto presente il tema dell'affido, dell'istituto dell'affido e in tal senso le avevo anche mandato un invito che c'era un corso ad Inveruno, proprio sul tema dell'affido; credo l'abbia ricevuta.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ecco, giusto per dire che il tema è presente, certo, però non è così facile, di così facile attuazione perché comunque ci deve essere sempre una situazione che lo permette, sia per diciamo il minore che può essere dato in affido ma anche appunto una famiglia che accolga o anche una persona, anche un single che possa accoglierlo; va bene.

Prego Consigliere Tavella.

TAVELLA

Una informazione, ma siccome in commissione consiliare abbiamo fatto qualche giorno fa, mi stava dicendo la signora Antonella

se non vado errato, che c'è il nuovo progetto per l'anti violenza che dovrebbero aprire un ufficio a Castano Primo. Mi domando ma è già aperto, è già in funzione?

SINDACO

Allora l'ufficio...

TAVELLA

Lasciando perdere quello di Legnano che va bene..

SINDACO

C'è già a Legnano, Magenta, Cardano al Campo, però forse è il fondo per l'antiviolenza dove buona parte dei comuni ne fanno parte perché appunto attraverso questo fondo si può fronteggiare appunto quei casi quando appunto una donna deve essere allontanata dalla casa e messa al sicuro.

Noi purtroppo già stiamo utilizzando questo fondo perché appunto abbiamo alcuni casi.

Sono un po' le nuove povertà che vengono avanti in questa società che, ripeto, sta cambiando parecchio e cambiano i bisogni; comunque è già attivo il fondo.

TAVELLA

Grazie.

SINDACO

Prego.

Chiedo pertanto l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017 di Azienda Sociale, azienda speciale per i servizi alla persona.

Chi approva? Tutta la maggioranza e il Consigliere Brunini.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? I Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero 5.

PUNTO 5

Approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017 di ASPM - Azienda Speciale Pluriservizi di Magnago.

SINDACO

Generalmente questo punto viene presentato dal Presidente Mancini che stasera purtroppo non può essere presente, però fa piacere che ci sono i due membri del Consiglio di Amministrazione, il signor Stefano Brunini e la signora Sara Giannoni ai quali chiedo di accomodarsi ai banchi che così insieme presentano il bilancio.

Giannoni

Il bilancio dell'azienda speciale chiude con un utile pari a € 104.000 circa contro un utile raffrontato al 31.12.2016 di € 92.000 circa.

Questo aumento è dovuto in parte ad una riduzione dei ricavi, quindi grava una riduzione dei ricavi su quest'ultimo, una riduzione minima dello 0,3% rispetto all'anno precedente, una riduzione che comunque è superiore a quello che è il trend di settore pari al -1,4% nel calo dei ricavi del settore farmaceutico.

Tale riduzione però è stata supportata da una riduzione anche dei costi del valore della produzione..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, è acceso.

Giannoni

Tale riduzione nei ricavi è stata supportata tuttavia da una riduzione nei costi della produzione superiore a quella che è la riduzione dei ricavi, dovuta ad un'ottima politica delle scorte che ha permesso all'azienda di poter supportare questo calo dei ricavi con un buon magazzino.

Dando qualche indice di bilancio abbiamo un ROI, quindi il tasso di rendimento dell'investimento fatto dal socio, pari al 13,85% rispetto al 12,50% di quello prodotto nel 2016.

Un ROI, che è il ritorno dell'investimento fatto, pari al 19,26% contro un 18,30%.

L'azienda gode di una ottima liquidità.

Brunini S.

I punti salienti del bilancio li avete già visti ampiamente, anche l'ultimo punto della liquidità è sempre un punto abbastanza cruciale, vedo già il Consigliere Tavella che mi guarda interessato.

Se avete comunque delle domande anche sulle attività della farmacia a livello sociale o comunque riguardanti la sfera della salute del cittadino siamo qua.

I programmi in corso adesso sono parecchi e sono corposi, si scontrano sempre un po' con le problematiche più pratiche che di voglia di fare, è solo a volte le difficoltà avvengono proprio nel coordinare tutte queste cose.

Siamo in contatto sempre con il San Carlo per nuove iniziative, abbiamo il controllo dei nei, quindi la mappatura dei nei che è un discorso abbastanza interessante, l'esame quello della MOC, della carotide, l'esame sulla carotide e altre...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

Brunini S.

Sì, c'è anche uno screen sull'osteoporosi che però adesso anche quello deve essere valutato perché le dinamiche sono un po' particolari a livello di attrezzature e quindi bisogna cercare un attimino di capire come fare ad applicarlo.

Se ci sono domande siamo disponibili.

SINDACO

Grazie ai Consiglieri Giannoni e Brunini, sono qui a disposizione se ci sono delle domande.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Allora schiaccia.

TAVELLA

Volevo dire faccio delle domande ma sicuramente mi rivolgo al Consiglio, è chiaro, non è che loro..

SINDACO

Certo.

TAVELLA

Al di là dell'utile che è fuori discussione, che comunque la farmacia, cioè l'azienda speciale va benissimo, io personalmente come tantissimi cittadini vanno, va bene, quando si va lì proprio ci sono delle persone speciali, persone che comunque veramente sono brave, fanno il suo dovere, personalmente non abbiamo niente da dire.

Però volevo soffermarmi un po' a qualche puntarello, però ho visto che il signor Brunini ha detto qualche parolina prima però cerco di.

Allora io guardo, parlo dell'imponibile, nel 2016, 135 di imponibile, nel 2017 150.239.

Però quello che mi viene da chiedere, le tasse, le imposte, ma perché noi gli diamo per esempio nel 2016 43.178 euro e nel 2017 45.875 euro allo Stato mi viene da chiedere.

Non è che magari si può fare...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Fammi finire, magari dopo, scusami.

Quello che voglio dire, magari, invece di darli allo Stato per pagare le tasse magari se si potrebbe fare qualche prevenzione.

Giustamente stavi parlando prima però comunque sia allo Stato gli diamo questi soldi qua, quello è fuori discussione, perché le imposte le stiamo pagando, non è che non le stiamo pagando.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Magari lasciamolo finire.

TAVELLA

Dopo un'altra, questa è una delle prime domande, l'altra domanda che mi viene da dire è quella, ma come viene impegnato l'avanzo dell'amministrazione adesso, l'avanzo della farmacia?

Si può sapere qualcosa, avete già un'idea.

Secondo me magari è meglio lasciarli alla farmacia, questo è un mio giudizio, un nostro giudizio personale, con magari delle prevenzioni un po' più mirate, tipo stava accennando Brunini, visto che parliamo del sociale, solo quello, sapere magari se avete già un'idea di dove li dovete impegnare o meno.

SINDACO

Grazie Consigliere Tavella.

Magari per una parte di risposta, prego signora Giannoni.

Giannoni

Per quanto riguarda gli investimenti che vorremo attuare nel corso di, probabilmente quest'anno o nel prossimo anno se è attuabile, sarà quello di andare ad acquistare un magazzino automatizzato per la farmacia e ha un valore tra i € 100.000/120.000.

Questo comporterà una maggiore efficienza all'interno della farmacia perché il tutto si velocizzerà, adesso se voi entrate in farmacia ci sono le code, è un dato di fatto, questo invece

permetterà di togliere le code come primo e quindi una maggiore efficienza all'interno della farmacia e si spera anche un maggior fatturato perché eliminando le code si fa più fatturato.

Porterà anche ad un calo delle imposte perché l'investimento verrà ammortizzato in particolare con l'iper ammortamento, quindi spendiamo € 100.000/120.000 ma andiamo a recuperare molto probabilmente il 250%, pertanto stiamo valutando bene questa cosa al fine di apportare un qualcosa in più alla farmacia per migliorare il tutto.

Quindi dal punto di vista costi questo.

SINDACO

Grazie signora Giannoni.

Magari l'Assessore Alfano se può dare una risposta riguardo all'impegno dell'utile.

ALFANO

Allora, per quanto riguarda l'utile, come noi abbiamo messo già nel bilancio di previsione, € 95.000 vengono al comune, chiaramente i € 9.000 rimangono poi a riserva nella farmacia.

Stiamo tenendo una cifra anche abbastanza costante negli anni nel senso che la farmacia comunque riesce a, nonostante il versamento dell'utile poi al comune ad autofinanziarsi per eventuali, cioè riesce a finanziare comunque determinati investimenti.

Quindi questa cifra, come avete visto nel bilancio di previsione è andata tra le entrate, nella parte corrente che chiaramente poi va a finanziare tutto quello che sono le attività diciamo quotidiane dell'ente.

Siccome è una cifra che è in linea con quella dell'anno precedente non è che c'è uno specifico progetto diciamo in aggiunta da andare a finanziare.

È chiaro che se, come pensiamo, negli anni, da quest'anno, quindi poi potremmo trovare i benefici negli anni futuri anche grazie a quest'investimento, comunque si va ad incrementare ancora di più quello che può essere l'utile netto della farmacia, ci impegniamo poi ad andare a reinvestirlo dal punto di vista poi dell'ente nel settore sicuramente quello sociale o comunque dei bisogni dei cittadini; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.

Ha chiesto la parola Brunini, prego.

BRUNINI

Faccio due domande e poi magari faccio il mio discorso sempre così divertente.

Volevo chiedere, tre domande, impianto fotovoltaico, ci sono delle novità?

C'era la situazione che si chiedeva lo svincolo dello stabile alle Belle Arti, non mi ricordo più quando doveva arrivare.

SINDACO

Luglio.

BRUNINI

A luglio, quindi non hanno ancora risposto, perfetto.

Poi lo citerò anche nel mio discorso, la questione degli ambulatori, so che ci sono degli ambulatori medici sfitti, se c'è, so che il Presidente Mancini aveva accennato ad un utilizzo dell'Istituto San Carlo o se c'era qualche altra novità in genere.

L'altra volta, il precedente Consiglio comunale c'è stata l'approvazione ovviamente del bilancio, del piano programmatico, nonostante lo ritengo molto valido mi sono astenuto perché c'è all'interno l'acquisto del sistema robotizzato che è un importante investimento di 150.000 euro.

Mi sono astenuto perché non è che noi Consiglieri abbiamo avuto molte informazioni su questo tipo di sistema e quindi su € 150.000 ho tirato un po' le redini anche se sono molto positivo su ASPM.

Una domanda che vi faccio è se sapete già se questo sistema permette l'erogazione dei farmaci notturni.

SINDACO

Prego.

Brunini S.

Dunque, il primo punto è quello degli studi, scusa, degli ambulatori sopra.

Stiamo vedendo con il San Carlo in primis data la collaborazione di vedere di impegnare questi spazi perché non è giusto che rimangano vuoti.

Stiamo valutando i tipi di servizi.

Uno dei primi servizi che stiamo valutando è, visto la geo localizzazione dei servizi è quello della fisioterapia perché abbiamo visto che molti cittadini di Magnago devono fare grossi spostamenti magari per avere un servizio fisioterapico di qualità o comunque performante e già uno che ha bisogno di un servizio di fisioterapia fare grossi spostamenti potrebbe essere un problema.

Quindi sul tavolo abbiamo messo diciamo questa prima carta per gli ambulatori e abbiamo interpellato il San Carlo in primis che però sta tentennando un attimo.

Nel caso tentennerà ancora a lungo abbiamo già delle opzioni alternative perché non possiamo poi essere sempre in balia di queste attese infinite, stiamo cercando di avere delle conclusioni un po' più rapide perché non possiamo sempre rimandare.

L'investimento invece del magazzino meccanico, stiamo facendo tutti i preventivi da diverse case, i costi sono ingenti, la nostra preoccupazione principale per cui non abbiamo ancora operato e non abbiamo ancora diciamo concretizzato l'investimento sono soprattutto la coordinazione macchina/uomo.

Un magazzino meccanizzato, un magazzino elettronico non può essere efficiente veramente senza una vera coordinazione con il personale.

Stiamo valutando e cercando di capire come possiamo collaborare al meglio con le farmacisti che a volte giustamente sono un po' spaventate anche da questo cambiamento.

L'erogazione del farmaco notturno credo che non sia nelle varie opzioni ancora disponibile a livello di macchina, ci deve essere sempre un controllo umano a livello di distribuzione del farmaco.

Indagherò, lo spunto è giusto, indagherò in merito, questo me lo appunto e vediamo se riusciamo anche ad avere un servizio di questo tipo che potrebbe essere interessante al posto poi della distribuzione notturna effettuata sempre con magari appunto un costo maggiore perché dobbiamo avere un qualcuno che di notte apre lo sportello che abbiamo e che eroga il servizio.

Comunque la nostra occupazione, la nostra attesa e i nostri preventivi sono soprattutto sulla coordinazione uomo/macchina, dobbiamo veramente essere sicuri che l'investimento sia efficace e per essere efficace dobbiamo essere sicuri che il nostro personale sia coordinato con l'investimento e che sia capace di ottimizzarlo al massimo; solo questo.

SINDACO

Grazie Brunini.
C'è ancora qualcuno?

BRUNINI

Vorrei tenere ancora un attimino.

SINDACO

Ne approfittiamo.

BRUNINI

Vi chiedo di prendere in considerazione magari sull'utilizzo di nuovi servizi, io non so se possa fare, la sparo così, delle convenzioni con gli ospedali vicini, magari ci sono dei servizi e delle modalità che si possono sviluppare con l'utilizzo della sanità pubblica.

Comunque la mia attenzione sull'azienda speciale credo è risaputa e credo che un bilancio di questo tipo confermi che, come in via Sardegna 1 sia presente dunque un presidio che

possa rappresentare un punto per la salute dove il cittadino può trovare, oltre ai farmaci, l'adeguato livello di professionalità e una serie di servizi sociosanitari.

Faccio i complimenti, visto la loro presenza, per il lavoro svolto e faccio i complimenti, se potete portarli al Presidente Mancini, oltre ai termini del bilancio presentato ho avuto in questi primi mesi la possibilità di confrontarmi direttamente e l'ho già definita l'altra volta come un buon padre di famiglia per l'azienda.

C'è poco da dire sul bilancio, vorrei sottolineare che la chiusura utile netta dell'esercizio 2017 con un valore pari a € 104.000 è un risultato assolutamente di valore in quanto conferma la crescita del risultato di quasi il 13%, che sostanzialmente è controtendente ai dati che avete citato nazionali della credo newline o roba del genere.

Io credo che a questo punto occorre fare una riflessione futura su come consolidare i risultati acquisiti di ASPM in termini di fatturato ma come costruire la base per un ulteriore potenziamento dell'offerta di prodotti e servizi.

Una risposta è indubbiamente il piano programmatico che avete presentato dove si denota una evoluzione positiva nell'erogazione di ulteriore servizi aggiuntivi e gratuiti (incomprensibile) di informazione e prevenzione sia all'interno che all'esterno della sede.

Però si possono avviare due importanti iniziative di cui siete sicuramente a conoscenza che è il progetto Bambino cuore sano e la collaborazione con l'associazione Salute donna ONLUS.

Io mi permetto ulteriormente, l'ho già fatto l'altra volta, queste proposte che secondo me possono aumentare la qualità dei servizi.

Anzitutto rinnovo all'Amministrazione di installare il prima possibile il defibrillatore presso il parco giochi adiacente la farmacia visto che il Presidente Mancini si è dimostrato sempre disponibile ad acquistare e tale ritardo è incomprensibile e solo di carattere politico.

Dal mio punto di vista sarebbe interessante che la farmacia comunale si faccia promotore di campagna di sensibilizzazione all'utilizzo dei pannolini lavabili che rappresentano ovviamente per gli interessati un presidio da destinare alla prima infanzia.

Suggerivo una campagna di prevenzione all'ictus ma avete appena accennato che ci sarà uno studio del carotideo che io non ero a conoscenza e quindi complimenti e l'avvio di un piano annuale di corsi relativi al massaggio cardiaco e all'utilizzo dei defibrillatori.

L'ultima proposta riguarda un servizio di prenotazione e consegna a domicilio dei farmaci e parafarmaci di cui se ne era già parlato in qualche commissione precedente; grazie e complimenti.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Penso che si abbia ampiamente parlato.

Io intanto vi ringrazio, ringraziamo anche il Presidente Mancini e vi auguriamo davvero tanto buon lavoro, grazie ancora.

Chiedo pertanto l'approvazione del punto numero cinque, approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 2017 di ASPM, Azienda Speciale Pluriservizi Magnago.

Chi approva, tutta la maggioranza e il Consigliere Brunini.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? I Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo all' ultimo punto.

PUNTO 6

Individuazione degli organi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali ex articolo 96 del TUEL.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Con questa delibera andiamo praticamente ad approvare, come deve essere fatto annualmente, quelli che sono gli organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei istituzionali.

Confermiamo quindi le due commissioni consiliari, tecnica e commissione affari generali e invece le commissioni tecnico consultiva sul diritto allo studio, di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, la commissione elettorale e quella per l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari.

Quindi semplicemente una delibera che abbiamo già fatto l'anno scorso e quindi poi annualmente va ripetuta per conferma o per modifica. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Se non ci sono interventi chiedo l'approvazione; è uscito il Consigliere Brunini.

Punto numero 6, individuazione degli organi collegiali indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali ex articolo 96 del TUEL.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? È rientrato il Consigliere Brunini.

Si astengono i Consiglieri Brunini, Tavella e Bonini.

I punti all'ordine del giorno sono terminati.

PUNTO

Comunicazioni.

SINDACO

Ho qualche comunicazione da dare, un piccolo aggiornamento. Allora cominciamo in ordine alfabetico, AMGA, in data 23 maggio si è riunita l'assemblea dei soci di AMGA Legnano S.p.A. per esaminare la situazione economica di AMGA Sport e per fornire indirizzi in ordine alla nomina dell'organo amministrativo di AMGA Sport in sostituzione dell'attuale dimissionario, dando mandato al Presidente di AMGA Legnano ad intervenire nell'assemblea di AMGA Sport.

ATS Città metropolitana Milano, in data 8 maggio 2018 a Magnago si è riunita l'assemblea dei Sindaci del distretto 5 ATS Città metropolitana di Milano per la definizione dei criteri per la stesura del piano annuale dell'offerta abitativa pubblica e sociale e per l'approvazione della procedura per l'accreditamento di soggetti professionali per l'erogazione dei servizi socio assistenziali.

Cioè questo per dire in poche parole che ormai i bandi per le case popolari non verranno più fatte da comune per comune ma verranno fatte da tutto l'ambito, cioè noi tutto il Castanese eccetera, quindi sarà un bando generale con un comune capofila.

Comunque noi abbiamo dato mandato ad Azienda Sociale per gestire questa cosa perché c'è bisogno in pratica che una persona, questo voluto dalla Regione, sono criteri anche regionali per i quali verrà fatto il bando.

CAP Holding S.p.A., in data 18 maggio 2018 a Milano si è tenuta l'assemblea dei soci di CAP Holding per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 del gruppo CAP e per l'aggiornamento del piano industriale e di sostenibilità per il 2018.

Si è proceduto alla nomina del Presidente dei membri del collegio sindacale per il prossimo triennio.

Euro.PA Service; in data 26 aprile 2018 si è tenuta a Legnano l'assemblea dei soci di Euro.PA Service S.r.l. per l'approvazione del bilancio al 31/12/2017.

In data 25 maggio 2018 sempre a Legnano si è riunita l'assemblea dei soci Euro.PA per la nomina dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo e revisione legale dei conti.

Ecco quindi Euro.PA adesso ha un nuovo Consiglio di amministrazione, prima c'era appunto l'amministratore unico, ora ci sono tre membri e sono Luca Monolo, Garantola Stefano e Lorella Alda Bigatti.

Revisore unico è il dottor Salvatore La Guardia.

Queste in pratica erano le ultime comunicazioni e l'aggiornamento di questo mese.

Io ho terminato, ringrazio ancora i Consiglieri di ASPM, auguro a tutti una buona serata e vi ricordo, se potete, domani sera la consegna delle borse di studio qui in sala consiliare alle 21:00 e il 1 giugno il concerto per la festa della Repubblica sempre qui in piazza del comune. Al 2 giugno a Castano Primo, sfiliamo a Castano, ci accontentiamo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Grazie a tutti e buona notte.

Sono le 21.44.